

## SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE IN ELIOS - ANNO 2021

### SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGETTO DA ATTUARSI PRESSO LA COMUNITÀ PER DISABILI “CASA NAZARET” DI CALTIGNAGA (NO), FRAZIONE MORGHENGO.

**SOGGETTO TITOLARE DELL’ATTIVITÀ:** Elios Società Cooperativa Sociale, Viale Volta 18/a, 28100 Novara (NO), CF/P.IVA 01504760032

**SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:** Comunità Socio Assistenziale per Disabili sita in Caltignaga (NO), in frazione Morghengo, via per Agnellengo, con 10 ospiti residenziali. Equipe del servizio formata da Coordinatore, Infermiere, Educatore Professionale, Operatore Socio Sanitario, Fisioterapista.

**AREA DI INTERESSE:** Assistenza, Educazione e animazione culturale

**TITOLO DEL PROGETTO:** PASSI VERSO L’AUTONOMIA

**FINALITÀ:** il progetto è finalizzato a migliorare la qualità della vita di persone con disabilità, anche gravi, scoprendo interessi e aspirazioni personali, valorizzando le abilità possedute e dando la giusta importanza anche ai piccoli gesti della quotidianità. La costante presenza di una persona positiva all’interno del servizio di per sé rappresenta un motivo di benessere per gli ospiti perché crea nuove relazioni e nuove opportunità di incontro per tutti. L’esperienza seppur temporanea, attiva le persone le stimola a dare il meglio di sé, fa scoprire loro nuove possibilità. Si tratta perciò di patrimonio duraturo, al quale ognuno potrà attingere anche nel futuro.

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:** Il Volontario del Servizio Civile Universale svolgerà attività che rientrano nell’AMBITO SOCIALE e che si configurano come un supporto e un potenziamento dell’offerta di servizi realizzati presso la Comunità. Molte delle attività riabilitative rivolte agli ospiti del servizio richiedono la vicinanza di una figura di riferimento che riesca a motivare, ricondurre al compito, aiutare a comprendere se il compito viene eseguito correttamente, sostenere nei momenti di difficoltà. Grazie alla presenza di operatori motivati e sufficientemente abili nelle relazioni interpersonali, potranno essere coinvolti nelle attività un numero maggiore di ospiti. Tutte le attività sono pianificate nell’ambito dei Progetti Educativi Individualizzati.

Sono già state individuate 3 attività (LABORATORIO CREATIVO, FISIOTERAPIA, VALORIZZAZIONE DEL MOMENTO DEL PRANZO COME OCCASIONE DI CONVIVIALITÀ).

La collaborazione con le figure professionali rappresenta per il volontario un’esperienza formativa e un’opportunità di orientamento professionale.

**LABORATORIO CREATIVO** – L’attività si configura come occasione per lo sviluppo delle abilità e dell’espressività personali, coerentemente con gli obiettivi previsti dal Progetto Educativo Individualizzato. È condotta da un Educatore Professionale e vede la partecipazione degli ospiti del servizio. Grazie ad un rapporto 1:1 ogni ospite è in grado di esprimere al meglio le proprie abilità. L’equipe Educativa individua un ospite a cui affiancare il volontario SCU e definisce l’elenco delle attività da realizzare nel laboratorio.

**FISIOTERAPIA** – L’attività viene realizzata presso la struttura ed è condotta dal fisioterapista dell’equipe del servizio. Consiste in attività di ginnastica di gruppo in cui ogni ospite è chiamato a eseguire gli esercizi suggeriti. I programmi possono essere diversificati in funzione delle caratteristiche e dei bisogni personali. Il rapporto 1:1 tra operatore e ospite garantisce una maggiore efficacia dell’esperienza motoria. Lo stesso si verifica nel momento in cui l’attività motoria prevede le escursioni nell’ambiente naturale esterno. La presenza del Volontario del SCU incrementa la possibilità di partecipazione all’attività da parte degli ospiti.

**GESTIONE PRANZO** – Presso la Comunità “Casa Nazaret” le attività di preparazione della sala pranzo e di riordino degli spazi e della cucina sono svolte con gli ospiti del servizio. Alcuni di essi faticano a svolgere le attività in autonomia, mentre beneficiano della presenza di una persona di riferimento che possa accompagnarli nell’esecuzione del compito. Alcuni compiti specifici richiedono lo sviluppo di nuove abilità attraverso esperienze dirette, prove, errori e nuovi tentativi, fino alla padronanza dell’attività. Il volontario SCU sarà incaricato di accompagnare singoli ospiti all’acquisizione di queste nuove abilità (secondo un progetto concordato con l’equipe del servizio) e di sostenere l’attività di quegli ospiti non ancora pienamente in grado di svolgere il compito in autonomia. Durante il momento del pranzo la conversazione rappresenta un’occasione per migliorare la conoscenze reciproca e costruire la relazione.

Il Volontario SCU partecipa alle attività di **COORDINAMENTO INTERNO** e **SUPERVISIONE PSICOLOGICA** dell’equipe, che si configurano come strumenti fondamentali di supporto all’attività. L’equipe individua al suo interno un operatore di riferimento, con funzione di tutor del volontario SCU, al quale è possibile fare riferimento per tutte le questioni relative all’attività.

**NUMERO POSTI SCU: 1**

**ABILITÀ E COMPETENZE DELLE PERSONE COINVOLTE:** abilità relazionali, disponibilità al lavoro in team, disponibilità all’ascolto (anche di persone che utilizzano canali comunicativi non unicamente verbali), senso di responsabilità, impegno e costanza nello svolgimento degli impegni assunti, interesse a partecipare alla realizzazione di un progetto di potenziamento delle attività.

**RESPONSABILE E SUPERVISORE DEL PROGETTO:** Dott.ssa Daniela Panigoni, Responsabile di Servizio.